Comunità viva

Anno santo 2025 Giubileo di speranza I segni giubilari

«I pellegrinaggi sono una costante della storia delle religioni.

Anche il cristianesimo ha fatto propria questa pratica rispondente al bisogno di trovare uno spazio Religioso là dove il divino si è manifestato.

Ogni pellegrinaggio è un memoriale del mistero dell'Incarnazione e della Redenzione» (S. Giovanni Paolo II). Ci ricorda la nostra condizione di uomini e donne in cammino verso la Patria.

Camminare insieme ci richiama il nostro essere membra di un corpo, che è la Chiesa.

Misericordia e giustizia

Il pellegrinaggio che ci porta a varcare la Porta Santa e ci muove a conversione, sia personale che comunitaria, perché l'incontro con il Signore - nella Parola, nel Perdono e nell'Eucarestia - continui nell'incontro col povero, "sua carne visibile". Come ci invitano sia il Papa, che il Vescovo.

Siamo quindi chiamati a dare forma e volto concreto alla geografia della speranza nella nostra Comunità.

Come? Mettendoci in ascolto dei poveri che abitano il nostro territorio, per intercettarne i

bisogni e le urgenze, **mappando i luoghi di speranza già esistenti** (case di riposo, centri per persone con disabilità, Caritas parrocchiali, ecc.) che forse necessitano di presenza e sostegno.

La Chiesa non è un'associazione di perfetti, ma una comunione di peccatori perdonati, cioè di persone che hanno conosciuto il fascino ingannevole del peccato, ma anche la gioiosa e liberante esperienza del perdono. La Chiesa è chiamata ad incarnare la misericordia di Dio, diventando «luogo della misericordia gratuita, dove tutti possano sentirsi accolti, amati, perdonati e incoraggiati a vivere secondo la vita buona del Vangelo» (Papa Francesco). E ciò a cominciare dalla

celebrazione della Penitenza, dove il sacerdote è chiamato ad essere più un padre che non un giudice. Il perdono dei peccati è la missione che il Risorto affida ai suoi discepoli la sera di Pasqua (Gv 21, 23). Il pentimento sincero e il rinnovato impegno a vivere secondo il Vangelo, essenziali per dare verità e piena efficacia al sacramento. Per questo il cuore del Giubileo è il sacramento della Penitenza, dal quale, come da un rinnovato Battesimo. nasce un'umanità riconciliata. Il Sacramento della penitenza può celebrarsi anche nella nostra chiesa tutti i giorni.

Parrocchia Oratorio San Giovanni Bosco Salesiani Trieste Via dell'Istria 53 - 040638526 - salesianitrieste.it - trieste@salesianinordest.it



Comunițà

BOLLETTINO SETTIMANALE

23 MARZO 2025 III^ di QUARESIMA – anno C



Il tema della Domenica

Il Nome di Dio è il caso serio di ogni credente. Conoscere il Nome, cercare il Volto...

costituiscono l'itinerario di fede per antonomasia, perché esprimono il mistero e il senso, l'anelito e il tormento... **Una relazione si stabilisce grazie alla conoscenza del nome**. Quella con Dio non fa eccezione. Chi non ha chiesto, un giorno, soprattutto nei momenti

tenebrosi della vita: «mostrami il tuo Volto!», «dimmi il tuo Nome!».

La storia di Mosè (prima lettura) è la storia di ogni credente, che cerca Dio e s'imbatte in una montagna, un roveto, un albero, il fuoco...

Oppure, per esprimere la stessa verità con le immagini del passo evangelico, si cerca Dio e ci si imbatte in un massacro sanguinoso, in una torre che cade... ossia, nel microcosmo ordinario che tesse la nostra vita quotidiana. Con questo, però, non si vuole assolutamente dire che il Dio biblico è una proiezione dei fenomeni e delle potenze naturali, né il fustigatore che impone la sua verità dando scacco all'uomo e alla storia umana.

PAROLA DI DIO

Es 3,1-8a.13-15; Sal 102; 1 Cor 10,1-6.10-12; Lc 13,1-9 Il Signore ha pietà del suo popolo.

Affatto! Dio è una persona: ha un nome, una voce, cerca l'essere umano e lo interpella. Le letture odierne ci introducono in questo universo sublime dell'identità di Dio e del suo ineffabile mistero.

	Nelle Sante Messe ricordiamo
Domenica 23 MARZO	Defunti Comunità Parrocchiale/ Sr. Pierina/ Maria Grazia/ Def.Fam. Donnarumma/ Def.Fam. Sova/ Giuseppina, Mario e Annamaria
Lunedì 24	Def.Fam.Dovgan e Pacorini/ Filippo/ Mario ed
MARZO	Elena/ Don Pio/ Anita, Italo e Carlo
Martedì 25	Terzo e Domenico/Def.Fam.Martinis e Bovolenta/
MARZO	don Antonio/ Angela, Sonia e Mariagrazia
Mercoledì 26	Def.Fam. Trani e Bongiorno/Sergio, Giulio e Silva-
MARZO	no/ Terzo e Domenico/ Renata e Ugo
Giovedì 27	Def.Fam. Grassi e Vascotto/ Def.Fam.Marchetti/
MARZO	Augusta e Eugenio/ Pino
Venerdì 28	Def.Fam.Berulli e Tiso/ Amedeo e Ercole/ Tonino,
MARZO	Maria e Sergio/Ruggero e Franco
Sabato 29	Def.Fam.Grion/ Angelo e Pierina/Benefattori def./
MARZO	Def.Fam.Giacometti/ Def.Fam.Cimatti
Domenica 30 MARZO	Defunti Comunità Parrocchiale/ Luciano/ Elda e Ferdinando/ Ercole e Rosa/Def.Fam.Mazzonetto e Urban

COMUNICAZIONI DI FAMIGLIA

V 111 /

- Martedì 25, si celebra la solennità dell'ANNUNCIAZIONE del **4** ◊ Signore. Non è festa di precetto ma non è male partecipare alla S. Messa, secondo l'orario feriale, anche per ricordare l'anniversario della consacrazione episcopale del nostro Vescovo **Enrico**. Supplichiamo il Signore per la sua persona e il suo servizio sacerdotale e apostolico.
- Venerdì alle ore 18.30 c'è la Via Crucis animata dai bambini del catechismo. I genitori sono invitati a parteciparvi. Dopo la Via Crucis ci troveremo insieme in sala don Rua per condividere la "CENA DEL POVERO" e ricordare con alcune belle testimonianze di giovani i 150 anni dalla prima partenza missionaria di un gruppo di salesiani inviati da don Bosco in Argentina e Patagonia.
- **Domenica prossima, 30 marzo**, si celebra nella Parrocchia Madonna del Mare la **festa diocesana dei fidanzati**. Sarà presente anche il Vescovo.

150° Anniversario della prima spedizione missionaria (1875-2015)



Quest'anno ci prepariamo a celebrare un evento di straordinaria importanza per la nostra Famiglia Salesiana. 18.00 Parrocchia il 150° anniversario della Prima Spedizione Missionaria Salesiana. È un'occasione preziosa per riscoprire le nostre radici missionarie e rinnovare il nostro impegno a portare il carisma di Don Bosco ai giovani più poveri e bisognosi.

Nel 1872 don Bosco ebbe il suo primo sogno missionario e, solo tre anni dopo, l'11 novembre 1875 nella basilica torinese di Maria Ausiliatrice, benedisse la prima spedizione missionaria salesiana, con destina zione Argentina e Patagonia, guidata da don Giovanni

S. MESSE

FESTIVA

08.30 Parrocchia 09.30 Via Doda

10.00 Oratorio

11.00 Parrocchia

19.00 Parrocchia

PREFESTIVA

17.00 Via Doda 19.00 Parrocchia

FERIALE

07.00 Parrocchia 08.15 Parrocchia

Lodi e Vespri 08.00 - 18.30

Ogni **primo Giovedì** del mese alle ore 20.30 ADO-RAZIONE EUCARISTICA. Ogni **primo Venerdì** del mese S. Messa alle 17.00 in Via Doda.

Cagliero. Quella partenza segnò l'inizio di una tradizione missionaria che ha portato l'opera salesiana in tutti i continenti. Oggi, dopo 150 anni, possiamo quardare con ammirazione e gratitudine la storia scritta da tanti missionari, che hanno

innanzitutto trasformato la propria vita e quella di innumerevoli giovani in tutto il mondo, instaurando autentiche relazioni di comunione. La celebrazione di questo anniversario, che si svolgerà nel mese di novembre nella nostra Parrocchia, vuole essere un'occasione per riscoprire la profondità della nostra identità missionaria e spronarci ad avvicinarci sempre di più ai poveri di oggi. Per accompagnarci in questo cammino, sono stati individuati tre verbi guida:

RINGRAZIARE --- • RIPENSARE --- • RILANCIARE

Anche noi desideriamo rinnovare la nostra sensibilità missionaria, sviluppando uno sguardo attento e accogliente verso gli altri e accompagnando con la preghiera i giovani che si preparano a vivere l'esperienza missionaria estiva.